

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA TIBURTO 44"

Strada Rivellese 30/A – 00019 TIVOLI (RM) 06121122545

Sez. Associata Liceo Classico – Strada Rivellese, 30/A, Tivoli Cod. Mecc. RMPC10401G

Sez. Associata Liceo Artistico Via S. Agnese 44, Tivoli Cod. Mecc. RMSD104015

Codice fiscale 94065590583 rmis104008@istruzione.it

rmis104008@pec.istruzione.it

PIANO DIDATTICO ANNUALE DELLA CLASSE 5C 2020-2021

Indirizzo ARTI FIGURATIVE

Coordinatore di classe : Prof. Giovanni Borgia

Il Consiglio della Classe 5C è composto dai seguenti docenti:

DOCENTE	MATERIA	
PIPPA CELESTINO	ITALIANO STORIA	
CAFARELLI MARINA	FILOSOFIA	
DI MATTIA EMANUELA	LINGUA LETT. INGLESE	
DEL GIUDICE PAOLA	SCIENZE MOTORIE	
NOVELLI AUGUSTO	RELIGIONE	
RUBINI LUCREZIA	STORIA DELL'ARTE	
SALVATORI LORETANA	MATEMATICA E FISICA	
BASSANI INNOCENZA	RILIEVO ARCHITETTONICO	
BORGIA GIOVANNI	RILIEVO PITTORICO	
MILONE GIUSEPPINA	RILIEVO PLASTICO	
SANFILIPPO GIUSEPPINA	SOSTEGNO	
FALBO MARIA	SOSTEGNO	
SPERANZA FRANCESCA	SOSTEGNO	

SITUAZIONE IN INGRESSO

La classe 5C è composta da 20 studenti, 16 femmine e 4 maschi. Le materie di indirizzo comune sono Italiano, Inglese, Matematica e Fisica, Filosofia e Storia, Storia dell'Arte, Scienze motorie e Religione. Le materie di indirizzo sono : Rilievo architettonico, Rilievo plastico e Rilievo pittorico.

Sono presenti due studenti D.A., per i quali verrà stilato il PEI, e tre studenti DSA, per i quali verrà redatto un PDP.

Ciascun docente ha espresso sinteticamente la propria valutazione dei livelli di partenza della classe. Dagli interventi di tutti i docenti membri del Consiglio emerge il seguente profilo della classe, con riferimento ai livelli conseguiti nel corso del triennio: gli studenti di questa classe hanno avuto un percorso di studi regolare. Gli alunni hanno un comportamento corretto e sempre molto educato, sia in classe sia in situazioni extrascolastiche. Sono disponibili alla collaborazione e la maggior parte segue le lezioni con vivo interesse.

La partecipazione alle attività didattiche è costante e nella maggior parte dei casi produttiva. Portano regolarmente il materiale necessario ed eseguono i compiti con impegno nella maggior parte dei casi. Gli studenti si mostrano generalmente rispettosi delle regole della convivenza sia nell'interazione reciproca, che nei confronti dei docenti, pertanto il clima di apprendimento è sereno, favorevole e proficuo.

In classe vi sono diversi alunni che in una o più discipline raggiungono livelli di eccellenza. La classe ha partecipato a diverse iniziative culturali partecipando ad esposizioni collettive sia in ambito cittadino che in contesti extraurbani.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Il consiglio di classe, concorda che i maggiori bisogni formativi siano collegabili con strategie atte a sviluppare negli alunni maggiore autonomia nell'apprendimento, nelle capacità operative, di studio e di giudizio, nonché a potenziare le capacità di analisi e di sintesi e ad affinare le competenze linguistiche ed espositive.

La programmazione didattica viene stilata tenendo conto del Documento tecnico del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente gli assi culturali e le competenze chiave di cittadinanza:

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a sedici anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Il Consiglio di Classe si propone di consolidare negli studenti le otto competenze chiave di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:**
 - ✓ comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
 - ✓ rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

La programmazione didattica viene stilata tenendo conto anche della raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;

- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

La programmazione didattica, infine, viene stilata tenendo conto della revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135, secondo allegato A, relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010:

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Conoscere e saper applicare le diverse tecniche e metodologie progettuali relative alle materie di indirizzo

METODOLOGIE DI LAVORO

Lezione frontale (modalità di apprendimento per ricezione, strategia espositiva)

Lezione dialogata o socratica (modalità di apprendimento per scoperta, strategia euristica)

Lavori a coppie o di gruppo (cooperative learning, peer education, debate)

Analisi guidata dei testi

SUPPORTI DIDATTICI

Tutti gli strumenti che possono essere di supporto alle attività programmate, per rendere più stimolante e accattivante l'apprendimento: libri di testo, audiovisivi, aula multimediale, LIM, biblioteca e i laboratori.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si fa riferimento , in generale, ai contenuti elaborati nei dipartimenti e nelle singole discipline.

La verifica e la valutazione sono momenti sempre delicati dell'attività didattica, seppure fondamentali.

Il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti riferimenti normativi:

- l'articolo 1, comma 2, del DPR 275/99 invita le istituzioni scolastiche a garantire il "successo formativo";
- l'articolo 1, comma 2, del DPR 122/09 stabilisce "che ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva";
- l'articolo 1, comma 3, del DPR 122/09 invece, mette in evidenza come "la valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo".

La valutazione farà riferimento agli obiettivi fissati per ciascun alunno. Si baserà, oltre che sul controllo costante del lavoro assegnato, su osservazioni sistematiche durante il lavoro in classe e su un complesso di prove di verifica consistente in prove scritte, scritto - grafiche e orali, test.

La verifica consentirà di acquisire informazioni sull'efficacia del processo formativo.

Prendendo come punto di riferimento gli obiettivi educativi e didattici, stabiliti nella programmazione, con la verifica si accerterà se in seguito all'intervento didattico c'è stato un miglioramento nella classe in relazione agli obiettivi prefissati.

Fermo restando il principio secondo il quale il contenuto della valutazione è la globalità della personalità dell'allievo, essa terrà conto del livello di partenza, dei diversi ritmi d'apprendimento, delle condizioni fisiche e socioculturali, dell'impegno nello studio, della crescita morale e sociale maturata da ogni singolo allievo.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

L'attività di recupero sarà vista come possibilità di apportare tempestivi ed efficaci "correttivi" ai processi di apprendimento. Essi saranno stabiliti in sede di Collegio Docenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il docente mediante la valutazione si propone di:

- conoscere il grado di apprendimento;
- individuare le eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero;
- verificare l'efficacia del proprio intervento formativo;
- modificare, se necessario, le strategie d'insegnamento.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione vengono adottate quelle dei dipartimenti disciplinari e per la consultazione si rimanda al POTF d'Istituto (<https://www.iistiburto.it/menu-principale/ptof-piano-triennale-dell-offerta-formativa>).

Sarà cura dei docenti presentare ed illustrare agli studenti i criteri di valutazione e le griglie contenute nel PTOF.

INIZIATIVE DI RECUPERO, POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO

Gli interventi di recupero verranno programmati in base alle esigenze che si presenteranno nel corso dell'anno in ogni singola disciplina. Per quanto riguarda le iniziative di potenziamento e arricchimento si rimanda a quanto specificato da ogni docente nella propria programmazione nonché alle delibere prese in sede di Collegio Docenti.

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

IL CONSIGLIO DI CLASSE , PRESO ATTO DELL'ULTIMO DPCM, CHE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL COVID 19 SOSPENDE I VIAGGI DI ISTRUZIONE E LE USCITE DIDATTICHE, SI ASTIENE DAL PROPORRE DESTINAZIONI, RISERVANDOSI DI FARLO QUALORA LA SITUAZIONE DOVESSE TORNARE ALLA NORMALITA'

Tivoli 16 ottobre

Il Coordinatore
Prof. Giovanni Borgia
